COMUNE DI VITULAZIO
Provincia di Caserta

VERBALE DEL NUCLEO DI CONTROLLO INTERNO E DI VALUTAZIONE

del 08/06/2018

Il giorno 08 GIUGNO 2018, presso la residenza municipale di Vitulazio, sita alla via Lagnese, alle ore 10,00, è presente la Dott.ssa Morra Stefania, nella qualità di componente unico del Nucleo di Controllo Interno e di Valutazione (nominatagiusto Decreto, n. 03/2018 prot. n. 939 del 29/01/2018) al fine di espletare l'attività istituzionale afferente l'incarico, in relazione al Controllo di Gestione, in prosieguo rispetto ai precedenti verbali dell'Organo.

La scrivente, all'esito dell'attività espletata e sulla scorta della documentazione fornita dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente e di quella reperita presso gli uffici comunali, **approva**, in ossequio alla disciplina prevista dalla normativa comunale in materia **la**:

- **Relazione sulla attività gestionale relativa all'annualità 2017**

(allegata, in uno alle tabelle riepilogative, al presente verbale e costituenti con esso parte integrante e sostanziale) che vengono poste a disposizione, presso l'Ufficio di Segreteria Comunale:

- del Commissario Straordinario;
- del Segretario Comunale;
- dei Responsabili dei Area

e vengono trasmesse, ai sensi di legge, a cura del Responsabile dell'Area II Economico Finanziaria dell'Ente, alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Campania (Via Acton, 35 – 80133 Napoli)

Il Nucleo di Controllo Interno e di Valutazione

Dott.ssa Morra Stefania

COMUNE DI VITULAZIO
Provincia di Caserta

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' GESTIONALE ANNUALITA' 2017

Premessa

Terminato l'esercizio 2017, nel rispetto di quanto richiamato dal D. Lgs. 267/2000, ed in particolare negli articoli 198 e 198-bis, il "Nucleo di Valutazione", ha predisposto il presente Referto sia per gli amministratori, ai fini della verifica dello stato di attuazione dei obiettivi programmati, sia per i responsabili dei servizi, perché realizzino la valutazione dell'andamento delle attività di cui sono responsabili e sia per la Corte dei Conti come organo di controllo esterno secondo quanto richiesto dall'art 198 bis del D.Lgs 267/2000.

In particolare, il D.Lgs 267/2000 prevede all'art. 196 che "Al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dalla Legge, dai propri statuti e regolamenti di contabilità".

Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi".

Il processo del Controllo di Gestione rappresenta, pertanto, una vera e propria guida affinché i comportamenti dei diversi Settori siano tra loro strettamente correlati e tutti finalizzati al conseguimento degli obiettivi dell'Ente.

L'Organo del Nucleo di Controllo Interno e di Valutazione è attualmente costituito, in composizione monocratica, dalla Dott.ssa Morra Stefania nominata con decreto n.3 prot. n. 939 del 29/01/2018.

Il componente unico del Nucleo di Controllo Interno e di Valutazione, con il presente documento, effettua, ai sensi di legge, il Controllo di Gestione per **l'annualità 2017**.

Si precisa che il Controllo di Gestione non costituisce un'attività di carattere ispettivo e sanzionatorio ma di ausilio alle funzioni degli amministratori ed ai compiti gestionali dei Responsabili dei Servizi/Aree.

Il componente unico del Nucleo di Controllo Interno e di Valutazione, al fine di procedere al Controllo di Gestione – che consiste nella verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmatici e attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi, la quantità e la qualità dei servizi offerti, della funzionalità dell'organizzazione del Comune, dei livelli di efficienza, efficacia ed economicità dell'attività gestionale svolta per il raggiungimento dei predetti obbiettivi - ha visionato:

1) il Bilancio E.F. 2017 ed in particolare la Relazione Previsionale e Programmatica, il Bilancio di previsione 2017/2019 approvato con deliberazione del Commissario ad acta n.5 del 15/05/2017 corredato di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente,
2) al Piano esecutivo di gestione (PEG) approvato con deliberazione del commissario prefettizio (Giunta Comunale) con atto n. 30 del 05/06/2017, ai sensi dell'art.169 del D.Lgs.n.267/2000.

Il componente unico del Nucleo di Controllo Interno e di Valutazione ha, infine, esaminato la salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuando la ricognizione sullo stato di attuazione e realizzazione dei programmi nonché il raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali del comune, riscontrando che l'Ente non risulta in dissesto finanziario e non è un ente, come innanzi specificato, strutturalmente deficitario, giusta certificazione dei parametri obiettivi previsti dalla legge, prendendo atto che la gestione finanziaria non presenta squilibri né di competenza né di cassa.

Si rimettono, di seguito, **le tabelle riepilogative** del Controllo di Gestione.

Il Nucleo di Controllo Interno e di Valutazione

Dott.ssa Morra Stefania

DATI GENERALI DELL'ENTE

- INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Il Comune di Vitulazio è un comune italiano con più di settemiladuecento abitanti. Il piccolo centro è immerso in una verde e fertile campagna ed è attraversato dal torrente Agnena: sorge sulle colline pertinenti il Monte Maggiore che separano la bassa dall'alta valle del Volturno; l'area geografica di cui fa parte è, di fatti, la "Valle del Volturno"

Popolazione residente	7.416 abitanti
Superficie	22,97 km²
Densità	322,85 ab./ km²
Nome abitanti	Vitulatini
Codice ISTAT	061100
Codice Catastale	M092

- L'AMMINISTRAZIONE

L'amministrazione comunale è articolata per centri di responsabilità per ciascuno dei quali è nominato un Responsabile di Servizio che si avvale della collaborazione di responsabili di procedimento.

- STRUTTURA DELL'ENTE

La struttura organizzativa del Comune è articolata per Aree. Le Aree costituiscono l'elemento maggiormente stabile della struttura organizzativa e definiscono gli ambiti organizzativi di massimo livello in armonia con le scelte strategiche dell'amministrazione.

La macrostruttura dell'ente risulta così suddivisa:

Area I	Amministrativa
Area II	Economico Finanziaria
Area III	Polizia Locale
Area IV	Territorio e Urbanistica
Area V	Lavori Pubblici e Servizi Manutentivi

- **IL SISTEMA DEI CONTROLLI**

La legislazione nazionale, prima con il D.lgs. n. 286 del 30 luglio 1999 e poi con l'art. 147 del T.U. n. 267 del 18 agosto 2000, obbliga l'ente locale ad attivare il Controllo di Gestione finalizzato ad ottimizzare il rapporto fra costi e risultati.

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 3 del 17 aprile 2013, ha adottato il Regolamento per l'esercizio del Controllo interno.

Il regolamento riordina e articola tre livelli di controllo interno:

- **controllo di regolarità amministrativa e contabile**: svolto in via preventiva da ciascun responsabile e, limitatamente al controllo di regolarità amministrativa in via successiva, dall'organo di controllo interno;
- **controllo di gestione**: consiste nel verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati la corretta ed economica gestione delle risorse, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Il controllo di gestione viene effettuato dal Nucleo di Valutazione Interno.
- **controllo sugli equilibri finanziari**: svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario.

L'amministrazione si avvale del supporto del nucleo di valutazione per la valutazione dei dirigenti e la graduazione delle posizioni, oltre che per la verifica dell'efficacia degli strumenti di programmazione e controllo.

- **IL CONTROLLO DI GESTIONE**

Il servizio Controllo di Gestione, previsto nella struttura organizzativa dell'Ente, svolge la propria attività in ossequio al citato Dlgs n. 267/2000 - TUEL ed al Titolo VII (rubricato "Nucleo di Controllo Interno e di Valutazione") del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Ente (artt. da 87 a 96).

Scopo peculiare del servizio è quello di monitorare lo stato dei programmi.

Le attività di programmazione e quella di controllo sono tra loro complementari.

La relazione Previsionale e Programmatica costituisce il livello più alto di programmazione politica, in quanto definisce le strategie dell'Ente per l'esercizio e fornisce un collegamento con le linee di mandato pluriennali, definendo quindi progetti e obiettivi.

Il Bilancio di Previsione fornisce le indicazioni di carattere economico-finanziario (capitoli e budget per gli obiettivi).

Il Piano Esecutivo di gestione è lo strumento di gestione per budget, in cui sono evidenziate, oltre l'attribuzione degli obiettivi ai responsabili, anche le risorse strumentali ed umane per raggiungere gli obiettivi stessi e portare a termine le azioni e i progetti affidati nell'esercizio di riferimento.

La coerenza con gli obiettivi strategico/operativi è stata mantenuta nel Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2017, nel quale gli obiettivi esecutivi con orizzonte temporale di un anno sono direttamente correlati all'obiettivo operativo che concorrono a raggiungere, rappresentando le misure necessarie da porre in atto da parte della struttura gestionale

Pertanto il PEG costituisce la base per il Sistema di Controllo di Gestione.

Gli obiettivi affidati contengono, infatti, i risultati che ci si propone di raggiungere, creando i presupposti per la misurazione dei medesimi.

Si è provveduto alla verifica dello stato di attuazione dei programmi e dei progetti e dei programmi dell'Amministrazione. La raccolta dati è stata organizzata mediante l'acquisizione diretta degli elementi.

- **ELEMENTI RELATIVI AL PEG**

In adempimento a quanto previsto dall'art. 169 del d. Lgs. n. 267/2000 con deliberazione di Giunta Comunale n.30 del 05.06.2017 è stato approvato il PEG 2017/2019.

Il piano esecutivo di gestione si suddivide per n.5 Aree di responsabilità ai quali vengono assegnati degli obiettivi da raggiungere.

Il "piano" assolve ai compiti di seguito elencati:

1) orientare l'attività delle strutture operative del Comune al perseguimento dei programmi dell'Amministrazione;

2) offrire uno strumento concreto per verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, anche per ottimizzare il rapporto tra costi e risultati;

3) costituire un preciso riferimento per valutare l'adeguatezza delle scelte compiute con la selezione dei programmi di indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti;

4) consentire la valutazione dei funzionari titolari di posizioni organizzative, ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato;

5) permettere la valutazione delle prestazioni rese dal personale assegnato alle varie strutture, coinvolgendolo in un progetto di miglioramento globale dell'attività svolta.

- **DELIBERAZIONI DI RIFERIMENTO**

• con deliberazione del Commissario ad Acta n. 4 del 15/05/2017 è tato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2017/2019;

• con deliberazione del Commissario ad Acta n. 5 del 15/05/2017 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2017/2019 redatto secondo gli schemi ex d.Lgs. n. 118/2011;

• con deliberazione del Commissario Straordinario (Consiglio Comunale) n. 8 del 27/07/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variazione di assestamento generale del bilancio comprendente la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Analisi dell'entrata e della spesa.

I dati esposti, anche con l'ausilio di grafici e tabelle di sintesi, distinguono la parte relativa all'entrata, quella relativa alla spesa, nonché la parte relativa alla spesa per il personale.

L'obiettivo è quello di verificare l'andamento finanziario dell'Ente analizzando i dati di chiusura esercizio, quelli cioè del Rendiconto 2016.

Si ricorda quanto segue:

• Entrate correnti: Titolo I + Titolo II + Titolo III del Bilancio

• Entrate in conto capitale: Titolo IV + Titolo V + Titolo VI del Bilancio

• Spese correnti: Titolo I del Bilancio

• Spese in conto capitale: Titolo II del Bilancio

•Spese del personale: capitoli di spesa corrente del Bilancio relativi al personale, ovvero Macroaggregato 1.01 e IRAP.

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

Integrano e ampliano l'analisi, oltre ai dati finanziari, alcuni indicatori finanziari ed economici. In generale, gli indicatori sono quantificazioni, misure o rapporti tra misure in grado di rappresentare in modo valido, pertinente ed affidabile un certo fenomeno di interesse.

Prima di analizzare la composizione delle entrate correnti riportiamo il risultato della gestione finanziaria anno 2017.

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE 2017			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			**60.528,03**
Riscossioni	**517.948,31**	**6.890.970,84**	**7.408.919,15**
Pagamenti	**1.914.330,50**	**5.494.588,65**	**7.408.919,15**
Fondo di cassa al 31 dicembre			**60.528,03**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			**0**
Differenza			**60.528,03**
Residui attivi	**2.943.582,14**	**1.375.397,18**	**4.318.979,32**
Residui passivi	**828.598,25**	**2.679.631,49**	**3.508.229,74**
Fpv			**148.437,29**
		AVANZO	**722.840,32**

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE 2017		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				60.528,03
RISCOSSIONI	(+)	517.948,31	6.890.970,84	7.408.919,15
PAGAMENTI	(-)	1.914.330,50	5.494.588,65	7.408.919,15
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			60.528,43
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			60.528,43
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.943.582,14	1.375.397,18	4.318.979,32
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	828.598,25	2.679.631,49	3.508.229,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			25.080,14
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			123.357,15
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015	(=)			**722.840,32**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:		
Parte accantonata (3)		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017		707.134,42
Fondo di riserva al 31/12/2017		
	Totale parte accantonata (B)	**707.164,42**
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		10.505,59
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	**10.505,59**
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	**0,00**
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**5.170,31**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Dopo aver fornito indicazioni circa i risultati di amministrazione conseguiti nel corso del triennio di riferimento si evidenziano i principali indicatori generali ed economici .

Indicatori finanziari ed economici generali

		2015	2016	2017
AUTONOMIA FINANZIARIA	Titolo I + Titolo III / Titolo I + II + III	95,10	94,96	95,87
AUTONOMIA IMPOSITIVA	Titolo I / Titolo I + II + III	85,43	83,21	83,52
PRESSIONE FINANZIARIA	Titolo I + Titolo II / Popolazione	472,39	481,50	488,67
PRESSIONE TRIBUTARIA	Titolo I / Popolazione	446,78	453,98	465,64
INTERVENTO ERARIALE	Trasferimenti statali / Popolazione	20,41	27,52	23,03
INTERVENTO REGIONALE	Trasferimenti regionali / Popolazione	5,04	0	0
INCIDENZA RESIDUI ATTIVI	Totale residui attivi / Totale accertamenti di competenza	8,78	12,80	16,64
INCIDENZA RESIDUI PASSIVI	Totale residui passivi / Totale impegni di competenza	12,75	25,38	32,78
INDEBITAMENTO LOCALE PRO CAPITE	Residui debiti mutui / Popolazione	239,16	45,39	25,31
VELOCITA' RISCOSSIONE ENTRATE PROPRIE	Riscossione Titolo I + III / Accertamenti Titolo I + III	74,45	74,30	66,03
INCIDENZA DELLE SPESE FISSE SULLA SPESA CORRENTE	Spese personale + Interessi / Totale spese correnti	26,90	25,17	25,16
VELOCITA' GESTIONE SPESE CORRENTI	Pagamenti Titolo I competenza / Impegni Titolo I competenza	75,68	81,80	69,13

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 92.147,88 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	8.266.368,02
Impegni di competenza	-	8.174.220,14
SALDO		92.147,88
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		92.147,88

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità			
Anticipazioni	613.910,26	1.086.856,17	1.362.619,23
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art.222 del TUEL nell'anno 2017 è stato di euro 1.617.644,00.

La capacità di indebitamento

Ai sensi dell'art. 204 del D.Lgs 267/2000, la capacità di indebitamento costituisce un indice sintetico di natura giuscontabile che limita le possibilità di indebitamento.

Controlli specifici sono stati effettuati in relazione all'indebitamento dell'ente, al fine di verificare l'andamento tendenziale e di determinarne la residua capacità di indebitamento nel rispetto dei limiti posti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 al tal fine si è ritenuto opportuno riportare il titolo V delle Entrate relativo al periodo considerato

Titolo V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI

VOCI	2016			2017		
	Accertamenti	Riscossioni		Accertamenti	Riscossioni	
		In c/competenza	In c/residui		in c/competenza	in c/residui
Cat 1 anticipazioni di cassa	3196.159,44	3196.159,44	.....	4.087.789,64	4.087.789,64	.....
Cat 2 Finanziamenti a breve termine	.....	.....	.....	.....	.....	.....
Cat. 3 Assunzioni di mutui e prestiti			150.000,00			
Cat.4 - Emissioni di prestiti obbligazionari	.....	.....	.....	.....	.....	.....
TOTALE ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	3196.159,44	3196.159,44	150.000,00	4.087.789,64	4.087.789,64	

Per consentire una migliore valutazione della situazione economica si è determinata la residua capacità di indebitamento dell'Ente ai sensi dell'art. 204 del T.U.E.L., il cui importo è riportato nella tabella seguente:

Determinazione della Capacità residua di indebitamento

Capacità di indebitamento	**Parziale**	**Totale**
Entrate tributarie (titolo I) anno 2015	3316882,8	
Entrate per trasferimenti correnti (titolo II) anno 2015	190147,98	
Entrate extratributi (Titolo III) . anno 2015	375316,19	
Totale entrate correnti anno 2015		3.882.346,97
10% entrate delle entrate correnti anno 2015		388.234,70
Quota interessi rimborsata al 1-1-2017		137272,71
Quota interessi disponibile		250.961,99

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	**2015**	**2016**	**2017**
	3,74%	2,96%	2,10%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	**2015**	**2016**	**2017**
Residuo debito (+)	2.366.803,12	2.218.405,64	1.931.718,73
Nuovi prestiti (+)	150.000,00	0,00	
Prestiti rimborsati (-)	-298.397,48	-286.686,91	-300.280,28
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	**2.218.405,64**	**1.931.718,73**	**1.631.438,45**
Nr. Abitanti al 31/12	7.424,00	7.420,00	7.420,00
Debito medio per abitante	298,82	260,34	219,87

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	**2015**	**2016**	**2017**
Oneri finanziari	145.242,11	115.491,59	101.898,22
Quota capitale	298.397,48	286.686,91	300.280,28
Totale fine anno	**443.639,59**	**402.178,50**	**402.178,50**

L'ente nel 2017 non **ha** effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

CONCLUSIONI

La gestione è stata effettuata nel rispetto degli obiettivi fissati con i documenti di programmazione e dei limiti posti dalla normativa vigente.

Il Nucleo di Controllo Interno e di Valutazione

Dott.ssa Morra Stefania